



**Repubblica italiana**

**La Corte dei conti**

**Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo**

composta dai Magistrati:

Stefano SIRAGUSA	Presidente
Marco VILLANI	Consigliere (relatore)
Luigi DI MARCO	Consigliere
Francesca Paola ANELLI	Consigliere
Antonio DANDOLO	Consigliere
Giovanni GUIDA	Primo Referendario

nella Camera di consiglio del 25 novembre 2020, ha assunto la seguente

#### **DELIBERAZIONE**

in riferimento al rendiconto dell'esercizio 2018 del Comune di **Pietracamela (TE)**;

visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Tuel) e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante *"Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3"*;

visto l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006) e successive modificazioni, che fa obbligo agli Organi di revisione degli Enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti specifiche relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;

visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

visto l'articolo 148-bis del Tuel come introdotto dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000, n. 14 che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, nel testo modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza del 19 giugno 2008, n. 229 (G.U. n. 153 del 2 luglio 2008);

vista la deliberazione della Sezione delle autonomie del 28 maggio 2019, n. 12/SEZAUT/2019/INPR, relativa all'approvazione delle "*Linee guida e relativo questionario per gli organi di revisione economica finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266: rendiconto 2018*";

vista la deliberazione del 7 febbraio 2020, n. 14/2020/INPR, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha approvato il Programma per l'anno 2020;

Vista la ripartizione tra i Magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, definita con decreto del Presidente del 30 settembre 2020, n. 38;

vista l'ordinanza del 20 novembre 2020, n. 46, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

udito il relatore, Consigliere Marco VILLANI;

## **FATTO e DIRITTO**

1. La Sezione, nell'ambito della propria attività di controllo, ha preso in esame il questionario e la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2018 del Comune di Pietracamela - comune con 263 abitanti, acquisito mediante il sistema applicativo Con.Te in data 5 dicembre 2020, prot. n. 4442. Si riscontra la tardiva compilazione del questionario da parte dell'Organo di revisione, la cui trasmissione doveva avvenire entro il termine del 31 gennaio 2020.

Ciò premesso, con riferimento al rendiconto 2018 l'Organo di revisione, nell'apposita relazione, ha certificato di non aver rilevato gravi irregolarità e di non aver suggerito, di conseguenza, misure correttive da adottare.

Il Magistrato istruttore ha, comunque, ritenuto opportuno sottoporre ad analisi la gestione finanziaria dell'Ente al fine di verificare la presenza di eventuali fattori di criticità, con particolare riguardo alla gestione di parte corrente, all'andamento dei residui e dell'esposizione debitoria, alla gestione della liquidità e all'andamento del risultato di amministrazione.

Dei poteri riconosciuti alla Corte dei conti dal legislatore, in particolar modo nell'articolo 148-bis del Tuel, e confermati dalla più recente giurisprudenza costituzionale riguardo all'esame

dei bilanci preventivi e consuntivi degli enti locali, al rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli in materia di indebitamento onde prevenire irregolarità potenzialmente idonee a determinare squilibri economico-finanziari si è ampiamente trattato nella precedente deliberazione n. 27/2020/PRSE del 26 febbraio 2020 e pertanto, non possono che richiamarsi anche in questa sede.

Giova ricordare che con la suddetta deliberazione, adottata successivamente all'approvazione del rendiconto 2018, questa Sezione ha sottoposto al controllo le annualità 2015, 2016 e 2017, pertanto, molte criticità ivi rilevate sono presenti anche nell'annualità che si sta analizzando.

2. In primo luogo bisogna evidenziare che il Comune di Pietracamela fa parte del cosiddetto "cratere sismico" a causa degli eventi che hanno interessato la Regione Abruzzo negli anni 2009, 2016 e 2017 il che ha necessariamente prodotto ripercussioni sulla normale attività gestionale con riflessi anche nella contabilità.

All'esito dell'istruttoria svolta, si osserva un equilibrio di parte corrente positivo (di euro 45.956,14), un avanzo di amministrazione di euro 1.273.040,10, che dopo gli accantonamenti previsti dalla normativa vigente, determina una parte disponibile di euro 662.906,11, un fondo cassa finale positivo (euro 6.317.451,26, di cui cassa vincolata euro 5.635.788,94) e non ricorre ad anticipazione di tesoreria né ad anticipazione di liquidità.

	2018
<b>AVANZO (+)/ DISAVANZO (-) CONTABILE</b>	<b>1.273.040,10</b>
PARTE ACCANTONATA	610.133,99
di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità	311.205,26
Accantonamento per indennità di fine mandato	-
Fondo contenzioso	185.326,82
Altri accantonamenti	113.001,91
PARTE VINCOLATA	-
ALTRI VINCOLI	-
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	-
<b>PARTE DISPONIBILE</b>	<b>662.906,11</b>

Fonte: Elaborazione Sezione Abruzzo su dati della SIRTEL e del BDAP

3. L'Ente provvede ad accantonare una parte del risultato di amministrazione al Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE), per euro 311.205,26, (12,62 per cento dei residui attivi). L'Organo di revisione nella relazione al rendiconto 2018 comunica l'utilizzo del metodo ordinario per la determinazione del FCDE. Si invita a mantenere un attento monitoraggio degli accantonamenti, in particolar modo del FCDE, la cui adeguata quantificazione è fondamentale per preservare la gestione dei disavanzi occulti e da potenziali squilibri di competenza.

4. A chiusura dell'esercizio 2018, dopo le operazioni di riaccertamento ordinario, si rileva il permanere di residui attivi e passivi di importi significativi. Nello specifico lo *stock* dei residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 appare piuttosto consistente (euro 2.465.529,39), ad esso si affiancano una scarsa percentuale di riscossione (18,64) ed un valore di formazione pari al

35,78 per cento. Analogamente anche i residui passivi finali appaiono di importo significativo (euro 7.509.940,55) ed affiancati da una scarsa percentuale di pagamento (20,01) e da una discreta percentuale di formazione (45,16). Tale situazione, risulta ancora fortemente influenzata dalla gestione dei fondi-sisma.

La Sezione, alla luce del quadro sopra riportato, raccomandando una più attenta verifica e gestione di tali poste, si riserva di controllare, nei futuri esercizi, l'evoluzione dei residui con particolare attenzione alle loro percentuali di formazione e capacità di smaltimento, nonché le reimputazioni agli esercizi successivi.

5. L'Ente non ha provveduto alla trasmissione dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2018, così come stabilito dall'art. 16, comma 26, del decreto-legge n. 138 del 2011, il cui importo è - comunque - pari a zero. Si invita nuovamente il Comune, nel caso non avesse già provveduto, a dotarsi di un regolamento interno per le spese di rappresentanza ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 267 del 2000 e a volerne dare comunicazione a questa Sezione.

6. Per quanto concerne la tempestività dei pagamenti, l'Organo di revisione, nella relazione al rendiconto 2018, ha comunicato che *"l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti"*. Si rileva che tale indice non è rintracciabile nel sito istituzionale in cui i dati sono fermi al 2014. Raccomandando un aggiornamento di tale sezione del sito, si invita il Comune a mantenere le misure che a detta dell'Organo di revisione hanno garantito il rispetto della normativa vigente.

7. In relazione ai rapporti dell'Ente con le società partecipate, come disposto dall'articolo 20, d.lgs. n. 175 del 2016 (Testo unico delle società partecipate), si è verificato che il Comune di Pietracamela, con deliberazione di Consiglio n. 25 del 27 dicembre 2019 ha approvato, nei termini prescritti dal legislatore, il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni. Dalla ricognizione si evince che al 31 dicembre 2018, l'Ente detiene partecipazioni dirette in:

- Montagne Teramane e Ambiente S.p.a., società che gestisce attività di trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi, con quota di partecipazione dello 0,38 per cento. (Partecipazione dichiarata da mantenere).

- Società Consortile Gran Sasso Laga S.r.l. S.p.a., società che svolge attività di realizzazione di progetti comunitari di sviluppo economico, con quota di partecipazione del 1,13 per cento. (Partecipazione dichiarata da mantenere).

- Gran Sasso Teramano S.p.a., con quota di partecipazione dello 0,412 per cento. (Procedimento di liquidazione in corso).

Per quanto attiene a quest'ultima liquidazione, si raccomanda la massima vigilanza delle relative procedure onde evitare ritardi che possano produrre ulteriori costi.

**P.Q.M.**

La Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

**ACCERTA**

le criticità o irregolarità di cui in parte motiva, e per l'effetto:

- l'Ente è tenuto a porre in essere azioni volte al mantenimento dei parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile con particolare riguardo alla gestione dei residui, e delle riscossioni relative all'evasione fiscale a seguito della sospensione per gli eventi sismici che hanno colpito l'Abruzzo, al fine di salvaguardare, anche per gli esercizi successivi, il rispetto dei necessari equilibri di bilancio e dei vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- l'Ente è tenuto a porre in essere azioni volte alla corretta quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nonché del fondo pluriennale vincolato;
- si raccomanda al Comune il rispetto dei termini fissati dal legislatore per l'approvazione del rendiconto di gestione e all'Organo di revisione l'invio dei questionari nei termini fissati dalla Sezione.
- l'Organo di revisione è tenuto a vigilare sulla corretta attuazione delle azioni correttive che l'Ente porrà in essere;

**DISPONE**

che, a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione sia comunicata al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e all'Organo di revisione del Comune di Pietracamela (TE).

Richiama l'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito *internet* dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, come sostituito dall'articolo 27, comma 1, del d.lgs. n. 97 del 2016.

Così deliberato in L'Aquila, nella Camera di consiglio del 25 novembre 2020.

L'estensore  
Marco VILLANI  
*f.to digitalmente*

Il Presidente  
Stefano SIRAGUSA  
*f.to digitalmente*

Depositata in Segreteria  
Il Funzionario preposto al Servizio di Supporto  
Lorella GIAMMARIA